

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Considerate:

- l'Intesa n. 33/CSR del 7 marzo 2019, che sancisce la ripartizione del finanziamento - sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE - destinato alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del decreto legislativo del 3 ottobre 2009 n. 153 erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale in nove Regioni individuate e tra queste la Regione Emilia-Romagna per un importo complessivo pari a euro 3.576.204,00, di cui 2.078.892,00 euro per l'anno 2019 e 1.497.312,00 euro per l'anno 2020;
- l'Intesa 167/CSR del 17 ottobre 2019, su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella Farmacia di comunità" di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n. 205";

Visto l'articolo 1, comma 471, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (legge di bilancio 2021), così come sostituito dall'art. 20, comma 2, lett. h, del decreto legge n. 41 del 22 marzo 2021 (cosiddetto decreto 'Sostegni'), in tema di somministrazione di vaccini contro il SARS-CoV-2 nelle farmacie aperte al pubblico da parte dei farmacisti subordinatamente alla stipulazione di specifici accordi con le organizzazioni sindacali rappresentative delle farmacie senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, in particolare laddove è previsto che *"agli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al comma 471 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, si provvede nell'ambito delle risorse previste dall'articolo 1, comma 406 -ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dalle disposizioni in materia di remunerazione delle farmacie di cui ai commi 4, 5 e 6"*;

Richiamata la legge regionale n. 2 del 3 marzo 2016 recante *"Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali"*, così come modificata, dalle leggi regionali n. 25 del 23 dicembre 2016, n. 18 del 1° agosto 2017 e n. 14 del 22 ottobre 2018;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 329 del 4 marzo 2019 avente ad oggetto *"Approvazione Schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di Categoria dei Farmacisti in tema di*

*distribuzione dei Farmaci, Assistenza Integrativa e di Farmacia dei Servizi per gli anni 2019 e 2020"*;

- *n. 1024 del 29 giugno 2021 avente ad oggetto "Proroga al 31 dicembre 2021 della validità dell'Intesa sottoscritta tra la regione Emilia-Romagna e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate in tema di farmacia dei servizi di cui alle deliberazioni di giunta regionale 329/2019 e 1986/2020. Gratuità dei tamponi antigenici rapidi nasali in farmacia per i frequentatori dei centri estivi per ragazzi"*;
- *n. 594 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Assegnazione risorse alle Aziende sanitarie per la realizzazione delle attività inerenti alla sperimentazione dei nuovi servizi nella Farmacia di comunità di cui all'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 ottobre 2019 in attuazione del cronoprogramma della Regione Emilia-Romagna"*;
- *n. 1337 del 24 agosto 2021 avente ad oggetto "Recepimento Accordo quadro nazionale 29 marzo 2021 tra Governo, Regioni, Province autonome, Federfarma, Assofarm e conseguente Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Associazioni di categoria delle Farmacie convenzionate in tema di vaccinazione anti Sars-Cov-2 in farmacia", nonché l'Accordo sottoscritto in data 27 agosto 2021;*

Dato atto dell'avvenuta approvazione in data 27 febbraio 2020 da parte dell'apposito Tavolo ministeriale del *Cronoprogramma* delle attività da realizzarsi nella Regione Emilia-Romagna trasmesso a firma della Direttrice Generale Cura della Persona, Salute e Welfare con nota prot. PG/2019/0910037 del 13/12/2019 avente ad oggetto *"Trasmissione Cronoprogramma Servizi in Farmacia - Regione Emilia-Romagna (cfr. Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, rep. Atti 167/CSR)"*;

Tenuto conto:

- dell'incasso avvenuto in data 30 dicembre 2020 sul Bilancio Regionale delle risorse attribuite alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'Intesa n. 33/CSR del 7 marzo 2019 sopra citata - stanziamento sul Bilancio Regionale nel capitolo di entrata E02630 *"Trasferimento dal Fondo Sanitario Nazionale per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie (art. 1, D.Lgs. 3 ottobre 2009, n. 153; art. 1, commi da 403 a 406 Legge 27 dicembre 2017, n. 205)"* - secondo gli importi che seguono:
  - 2.078.892,00 euro - incassati con reversale n.56788 - stanziati sul Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019;
  - 1.497.312,00 euro - incassati con reversale n.56784 - stanziati sul Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020;

- che con determinazione del Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale n. 13620 del 19/07/2021, avente ad oggetto "Realizzazione delle attività inerenti alla sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità: liquidazione somme assegnate alle Aziende sanitarie con DGR 594/2021", si è provveduto a liquidare la somma complessiva di euro 513.100,00 alle Aziende Usl, ciascuna nella quota corrispondente alle attività effettivamente realizzate nell'anno 2020;

Ritenuto opportuno:

- assegnare alle Aziende Usl, a seguito del monitoraggio effettuato dai competenti Servizi regionali, le somme di cui alla colonna A della tabella che segue, pari complessivamente a 824.888,00 euro, inerenti alle attività dalle stesse svolte nel corso del primo semestre dell'anno 2021 nell'ambito delle progettualità di cui al Cronoprogramma sopra citato, afferenti in particolare al supporto ai cittadini nell'ottenimento dell'identità digitale per la consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
- assegnare contestualmente alle Aziende Usl le somme residue di cui alla colonna B della tabella che segue, pari complessivamente a 2.238.216,00 euro, applicando il criterio di ripartizione sulla base del numero delle farmacie convenzionate aperte sul territorio, in ragione delle attività da attuarsi nel corso del secondo semestre dell'anno 2021 anche in riferimento alla vaccinazione anti Sars-CoV-2:

<b>Assegnazione alle Aziende sanitarie ANNO 2021</b>			
<b>AUSL</b>	<b>(a) Quota (€) relativa ad attività inerenti ad attivazione FSE</b>	<b>(b) Quota (€) relativa a ulteriori attività inerenti alla Farmacia dei Servizi</b>	<b>Totale (€)</b>
Piacenza	109.440,00	164.696,00	274.136,00
Parma	48.895,00	240.456,00	289.351,00
Reggio Emilia	92.558,00	255.279,00	347.837,00
Modena	163.170,00	335.979,00	499.149,00
Bologna	180.734,00	421.621,00	602.355,00
Imola	37.580,00	65.878,00	103.458,00
Ferrara	411,00	210.811,00	211.222,00
Romagna	192.100,00	543.496,00	735.596,00

<b>TOTALE</b>	<b>824.888,00</b>	<b>2.238.216,00</b>	<b>3.063.104,00</b>
---------------	-------------------	---------------------	---------------------

Dato atto, inoltre, che la copertura di tale assegnazione, pari a complessivi euro 3.063.104,00, è assicurata dalle risorse conservate sul Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, a valere sui seguenti residui:

- quanto a euro 1.565.792,00, al residuo **n. 9373** proveniente dal capitolo **U51660** "Quota del Fondo Sanitario Nazionale destinata alle Aziende sanitarie per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie (art. 1, D.Lgs. 3 ottobre 2009, n. 153; art. 1, commi da 403 a 406, legge 27 dicembre 2017, n. 205) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, sul quale lo stesso è stato impegnato in attuazione della propria deliberazione n. 2449/2019;
- quanto a euro 1.497.312,00 al residuo **n. 10570** proveniente dal capitolo **U51660** "Quota del Fondo Sanitario Nazionale destinata alle Aziende sanitarie per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie (art. 1, D.Lgs. 3 ottobre 2009, n. 153; art. 1, commi da 403 a 406, legge 27 dicembre 2017, n. 205) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, sul quale lo stesso è stato impegnato in attuazione della deliberazione n. 2034/2020;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare, l'art. 22;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna", e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei

controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 111 del 28 gennaio 2021 concernente "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";
- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto: "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e Linee di Indirizzo 2021";

Richiamata infine la determinazione n. 20202 del 13/11/2020 recante "Conferimento di incarico di Responsabile del Servizio Assistenza territoriale della Direzione Generale cura della persona, salute e welfare";

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2021 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, altresì, che sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio, le fattispecie in esame non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 11, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la salute;

A voti unanimi e palesi

#### **DELIBERA**

per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di assegnare a favore delle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna, in linea con la propria deliberazione n. 594 del 26/04/2021, di cui Intesa n. 33/CSR del 7 marzo 2019, la quota di

finanziamento pari complessivamente a euro 3.063.104,00, secondo la ripartizione riportata nella Tabella che segue:

<b>Assegnazione alle Aziende sanitarie ANNO 2021</b>	
<b>AUSL</b>	<b>Totale (€)</b>
Piacenza	274.136,00
Parma	289.351,00
Reggio Emilia	347.837,00
Modena	499.149,00
Bologna	602.355,00
Imola	103.458,00
Ferrara	211.222,00
Romagna	735.596,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.063.104,00</b>

2. di precisare che tali risorse sono destinate:

- a. al proseguimento delle attività inerenti alla Farmacia dei servizi di cui al Cronoprogramma regionale (nota prot. PG/2019/0910037 del 13/12/2019) approvato dal Tavolo ministeriale - Comitato LEA e Tavolo Adempimenti in data 27 febbraio 2020;
- b. alla realizzazione delle attività di cui alla propria deliberazione n. 1337 del 24 agosto 2021, in tema di vaccinazione anti Sars-Cov-2 in farmacia convenzionata;

3. di confermare che la copertura per l'assegnazione di cui al precedente punto 1) è assicurata dalle risorse conservate sul Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, a valere sui seguenti residui secondo l'articolazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- a. quanto ad euro 1.565.792,00, al residuo **n. 9373** proveniente dal capitolo **U51660** "Quota del Fondo Sanitario Nazionale destinata alle Aziende sanitarie per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie (art.1, D.Lgs. 3 ottobre 2009, n. 153; art. 1, commi da 403 a 406, legge 27 dicembre 2017, n. 205) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, sul quale lo stesso è stato impegnato in attuazione della propria deliberazione n. 2449/2019;
- b. quanto ad euro 1.497.312,00 al residuo **n. 10570** proveniente dal capitolo **U51660** "Quota del Fondo Sanitario Nazionale destinata alle Aziende sanitarie per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni

assistenziali erogate dalle farmacie (art.1, D.Lgs. 3 ottobre 2009, n. 153; art. 1, commi da 403 a 406, legge 27 dicembre 2017, n. 205) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, sul quale lo stesso è stato impegnato in attuazione della deliberazione n. 2034/2020;

4. che alla liquidazione della somma complessiva di euro 3.063.104,00 oggetto del presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., provvederà il dirigente regionale competente con proprio successivo atto ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2001 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che la specifica destinazione del finanziamento esclude la possibilità di utilizzo dei fondi per fini diversi da quelli stabiliti;
7. di dare mandato alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare di adottare ogni altro adempimento conseguente;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico;
9. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..